



Relazione sulla Gestione

2022

perXmicro

il microcredito in italia

PerMicro S.p.A.

Sede in Torino – Via XX Settembre n. 38

Capitale sociale € 6.075.930,92 sottoscritto e versato

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 09645130015

Iscrizione al n.139 dell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art.106 TUB

Relazione sulla Gestione in accompagnamento al bilancio al 31/12/2022

Signori Azionisti,

Vi presentiamo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio al 31 dicembre 2022, allegato unitamente alla nota integrativa. Il bilancio 2022 chiude con una perdita di euro 546.673, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+98k), dovuta all'attuale contesto politico e macro-economico sfavorevole. In particolare, ha inciso in maniera rilevante nella seconda parte dell'anno, la crescita esponenziale dei tassi, legata ai fenomeni inflattivi in corso.

La valutazione del bilancio 2022 è stata effettuata in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea secondo le procedure previste dal regolamento dell'Unione Europea n. 1606/2002 e n. 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017 che ha omologato l'IFRS 16, secondo le istruzioni emanate in data 29 ottobre 2021 dalla Banca d'Italia relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" e successive integrazioni aventi per oggetto gli impatti COVID 19 e le misure a sostegno dell'economia.

L'esposizione che segue ottempera alle disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs. 87/92 fornendo, a complemento del bilancio come strutturato secondo le disposizioni di legge, l'illustrazione della situazione della società, dell'andamento della gestione e della sua evoluzione prevedibile.

1 - Il contesto generale

L'economia globale continua a risentire dell'elevata inflazione, della forte incertezza connessa con la guerra in Ucraina e dell'orientamento restrittivo delle politiche monetarie.

Il quadro ciclico globale è tornato a peggiorare nel quarto trimestre del 2022. L'attività nei paesi avanzati ha infatti rallentato; si è indebolita anche quella in Cina, a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre, per contenere la pandemia di Covid-19.

Il commercio internazionale ha frenato in misura marcata anche se il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio e le quotazioni del gas naturale, pur restando su valori alti.

Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per l'anno il 2023 per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali, rispettivamente di 75 e 50 punti base, e ha comunicato che dovranno ancora aumentare significativamente e a un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine.

Anche la Federal Reserve ha alzato i tassi di interesse sia a luglio che a settembre di 75 punti base portando il costo del denaro al 3,25%. La decisione da parte della Banca Centrale Americana è seguita ad un periodo in cui l'inflazione statunitense ha toccato un picco al di sopra del 9%. Tuttavia, tale livello di inflazione è stato raggiunto negli Stati Uniti con un mercato del lavoro molto solido e una buona crescita dell'economia domestica. In Europa, la Banca Centrale Europea guidata da Christine Lagarde, ha di fatto seguito la stessa traiettoria di rialzo dei tassi attuata dalla Fed; questo nonostante la situazione in cui versano le due economie sia sostanzialmente opposta. Tuttavia, mentre l'inflazione americana viene seguita da un buono stato di salute dell'economia e da un mercato del lavoro che si avvicina al pieno impiego, in Europa il fenomeno inflattivo è principalmente scatenato dalla crisi energetica dovuta al conflitto in Ucraina.

Le proiezioni macroeconomiche per l'Italia diffuse da Banca d'Italia (Bollettino n°1 del 2023) rilevano che nei mesi estivi il PIL era aumentato in Italia dello 0,5 per cento rispetto al trimestre precedente, Era continuata la forte espansione dei consumi delle famiglie e gli investimenti fissi lordi erano aumentati. Questa fase ha avuto un rallentamento nell'ultimo periodo dell'anno dovuto ai prezzi energetici elevati e l'attenuazione della ripresa dei settori dei servizi, gravemente colpiti dalla pandemia, quali commercio, trasporti e servizi ricettivi.

La spesa delle famiglie ha inoltre rallentato, nonostante i provvedimenti di sostegno al reddito disponibile, in un contesto di elevata inflazione. Dopo un aumento di quasi il 4 per cento nel 2022, il PIL rallenterebbe nel 2023 allo 0,6 per cento. La crescita tornerebbe a rafforzarsi nel biennio successivo, grazie all'accelerazione sia delle esportazioni sia della domanda interna.

Il microcredito continua a rappresentare un tema di grande attualità nell'agenda della progettazione europea. In Italia il microcredito è considerato uno strumento importante di supporto e rilancio della micro economia: PerMicro, grazie alla garanzia del Fondo Centrale per le PMI gestita da Mediocredito Centrale (MCC), effettua operazioni finanziarie di microcredito e di importo ridotto (vale a dire operazioni finanziarie di importo fino a 25 mila euro che possono beneficiare di alcune delle condizioni di accesso semplificato) ed il Fondo interviene, a garanzia delle operazioni finanziarie, con la modalità di garanzia diretta, riferita ad ogni singola operazione finanziaria, con copertura pari all'80%.

Il termine delle misure varate da PerMicro durante l'emergenza Covid

Il Covid-19 non si è limitato a costituire un'emergenza sanitaria, bensì ha rappresentato un'emergenza sociale ben più ampia.

PerMicro aveva aderito alla riattivazione ed estensione della Moratoria Covid-19, promossa da Assofin per il credito ai consumatori e a fronte della quale, in presenza di determinate condizioni, è stato possibile richiedere fino al 31.03.2021 la temporanea sospensione delle rate.

Per tutte le imprese che già ne beneficiavano, PerMicro aveva prorogato il termine della moratoria sul pagamento delle rate (introdotto dal DL del 17 marzo 2020 e successiva conversione in legge n.27 del 24 aprile 2020) fino al 30 giugno 2021.

Gli effetti della crisi pandemica in particolare la chiusura delle attività produttive (lock-down) ha messo a dura prova la qualità creditizia del portafoglio Famiglie generando un ammontare significativo di default, e la conclusione, a giugno e dicembre 2021, delle moratorie sulle esposizioni delle Imprese attivate a seguito del fenomeno pandemico, ha portato ad un conseguente aumento straordinario dei default nel corso del 2022. L'attuale contesto macro-economico sfavorevole, inoltre, derivante dal conflitto in Ucraina, dal considerevole aumento dell'inflazione, dall'aumento dei tassi di interesse e del costo delle energie, incide sia sul portafoglio famiglia sia sul portafoglio impresa.

2 - Il modello operativo di PerMicro

PerMicro, grazie ad una struttura manageriale esperta e professionale, gestisce internamente e interamente l'intero processo di concessione e gestione del credito, seguendo un modello di servizio altamente diffuso nei programmi e dalle istituzioni di microfinanza in Europa.

Nel 2022, fermi i principi fondamentali legati alla propria mission e al modello di business, basato su 4 pilastri (erogazione diretta del credito alle famiglie e alle imprese, erogazione di servizi di accompagnamento e di educazione finanziaria, gestione professionale del rischio di credito e collocamento di prodotti di microfinanza), ha continuato a sviluppare il proprio modello di servizio attraverso la ricerca di aggiuntivi canali di entrata in relazione, funzionali ad una presenza più importante sul territorio nazionale. PerMicro mira ad una crescita «qualificata» dei volumi finanziati generata dall'incremento e diversificazione delle fonti, garantita principalmente dai nuovi accordi commerciali con terzi.

Anche i colleghi presenti nelle Filiali, tenuto conto del contesto e delle crescenti richieste di supporto, sono stati invitati a presidiare con più forza il territorio, partendo dal tener vivi costantemente i rapporti con tutti i partner territoriali, necessari per garantire una maggiore vicinanza e presenza.

L'azienda continua a riequilibrare il portafoglio dei crediti a favore dei clienti-impresa i cui finanziamenti possono godere di maggiori garanzie in caso di default, grazie alla copertura offerta del Fondo Centrale di Garanzia L.662/96.

Il contenimento del costo del rischio è uno degli assi su cui si è sviluppato il piano industriale, legato a doppio filo a quello dei volumi produttivi.



PerMicro da sempre si caratterizza per la capacità di comprendere le esigenze dei più deboli, per la tempestività nella risposta, per la velocità di istruttoria e per la professionalità con cui i clienti vengono seguiti durante l'intera vita del credito.

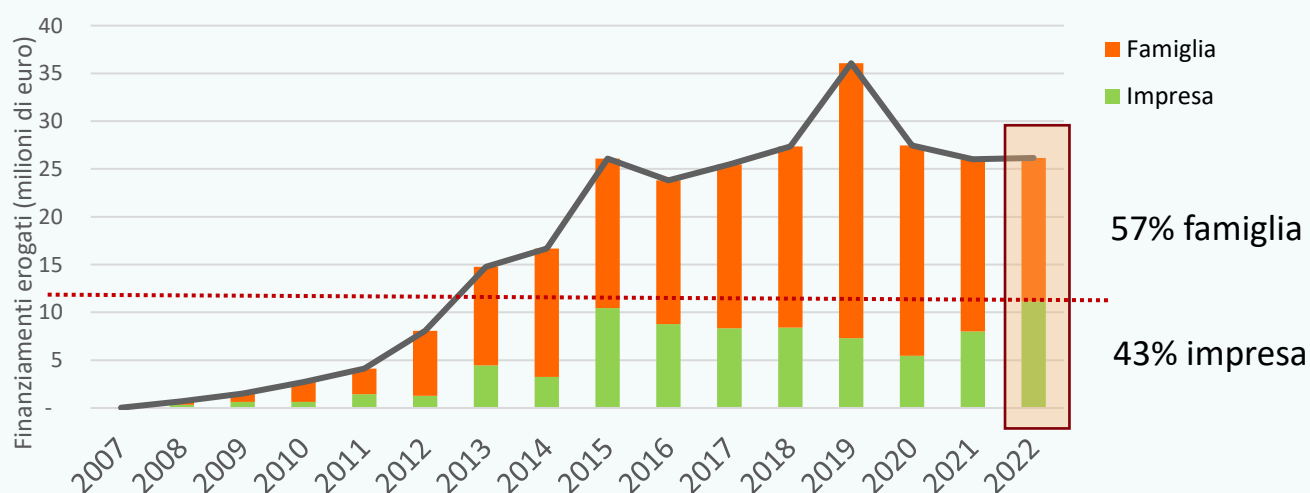
La strategia di PerMicro è generare impatto sociale, raggiungendo la sostenibilità economica e rafforzando il posizionamento sul mercato come operatore di riferimento in Italia.

3 - Cosa facciamo

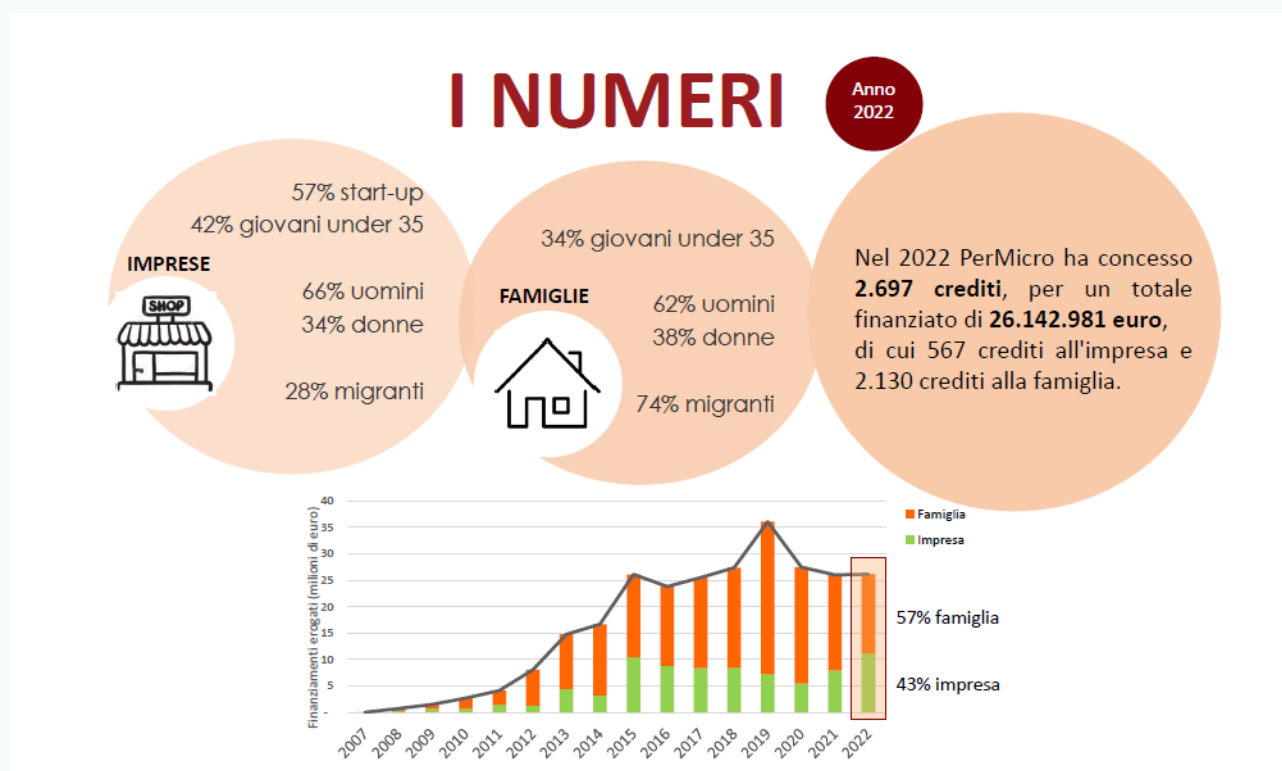
3.1 - Risultati e attività nel 2022

Nell'esercizio appena concluso abbiamo erogato oltre **26 milioni di euro**, offrendo opportunità concrete di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita attraverso **2.697 finanziamenti (di cui 2.130 a famiglie e 567 finanziamenti a microimprenditori** esclusi dai sistemi tradizionali del credito - il nostro miglior risultato di sempre).

PerMicro ha dunque registrato un **incremento delle imprese sostenute** rispetto all'anno precedente del 32% in termini di microimprese finanziate e del 40% in termini di volumi erogati.



Nel 2022, in continuità rispetto a quanto iniziato nel 2021, il focus sul mondo impresa si è ulteriormente intensificato, con lo scopo di raggiungere un maggior numero di soggetti beneficiari, in termini di inclusione sociale e di riequilibrio del portafoglio di PerMicro. Nell'intento di rafforzare il peso di questa tipologia di clienti, PerMicro è quindi sia riuscita a perseguire la propria mission, generando inclusione sociale e nuovi posti di lavoro, sia a portare un maggiore equilibrio e solidità nel proprio bilancio, grazie alla copertura del Fondo di Garanzia MCC, abbinato ai finanziamenti impresa.



Il 57% delle **impresе finanziate** nel 2022 è costituita da start-up (+3 punti percentuali rispetto al 2021). La percentuale di richiedenti giovani under 35 è del 42%. Il 28% dei nostri clienti impresa sono migranti, con una netta prevalenza di origine dal Sud-est Asiatico e Pacifico. Il settore di attività prevalente è quello del commercio stanziale (29%). I finanziamenti a donne sono pari al 34%.

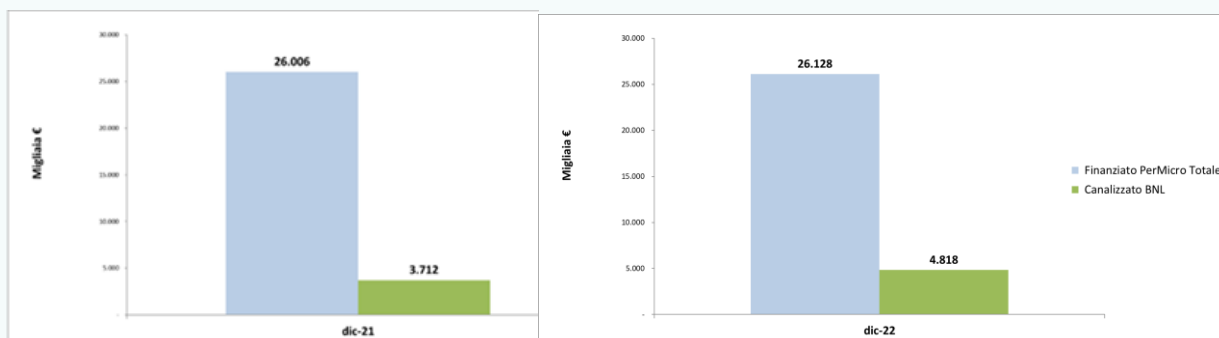
Il 74% delle **famiglie finanziate** nel 2022 sono famiglie di migranti, con una netta prevalenza di origine dal Sud-Est Asiatico e Pacifico (33%) e dall'area dell'Est Europa e Asia centrale (13%); cresce il dato delle famiglie italiane che hanno ottenuto un finanziamento da PerMicro e arrivano a raggiungere il 26% (+11 punti percentuali rispetto al 2021), a riprova della presenza di PerMicro a supporto delle fasce più deboli della popolazione che, in questo periodo, hanno faticato a trovare opportunità presso il sistema bancario e finanziario tradizionale.

Abbiamo una prevalenza di richiedenti uomini (62%) e una finalità primaria dedicata a sostenere costi legati alla propria casa in Italia (28%), elemento particolarmente significativo che riconduce all'intento di PerMicro di favorire l'inclusione e il radicamento nel nostro paese.

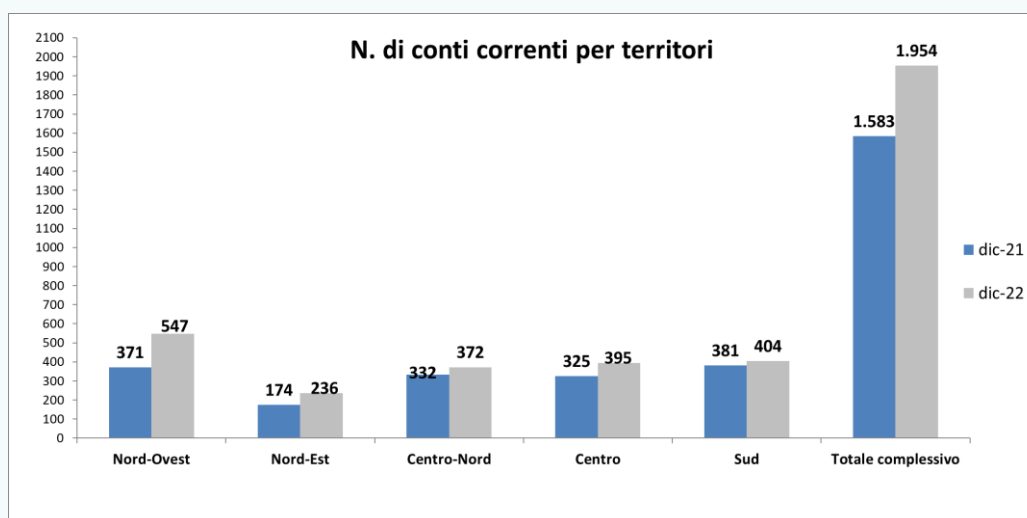
Nel continuo perseguimento della nostra "Mission", attraverso l'attività di inclusione di soggetti non bancabili, abbiamo svolto un intenso lavoro di "accompagnamento" dei clienti verso gli istituti bancari, sia attraverso l'erogazione di un buon credito e dunque la possibilità di creare uno storico creditizio positivo, lasciapassare per un "futuro da inclusi", sia con il supporto alle più semplici attività quotidiane di interlocuzione con la banca, come per esempio il corretto utilizzo delle piattaforme web o dello sportello automatico.

Nello specifico, gran parte del lavoro di “accompagnamento alla bancabilità”, è stato canalizzato verso il nostro socio industriale, BNL Gruppo BNP Paribas.

Nel 2022, degli oltre 26 mln erogati da PerMicro, oltre 8 mln di euro sono stati generati da segnalazioni provenienti dal Gruppo BNL BNP Paribas (32% del totale finanziato PerMicro).

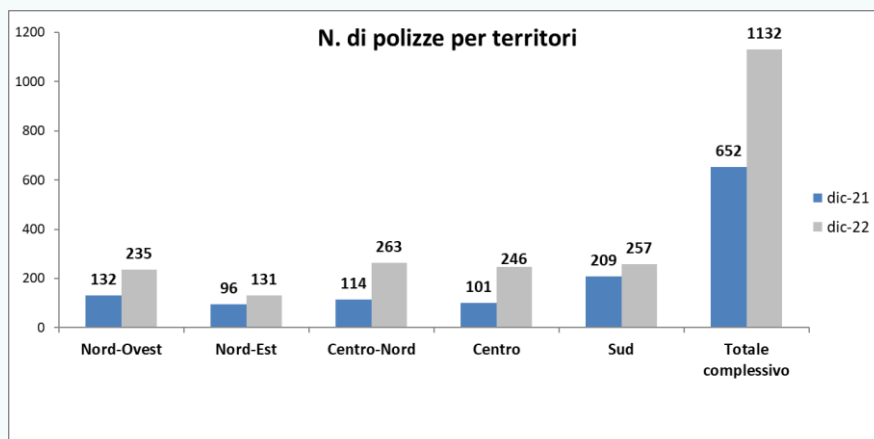


Nel 2022, sui clienti presentati da PerMicro, la sola BNL ha aperto un progressivo annuo di 1.954 conti correnti (di cui 449 small business), ed ha acquisito 864 nuove canalizzazioni di stipendio.



A questo dato, si aggiunge quello progressivo annuo di polizze Cardif collocate, su clienti presentati da PerMicro, per un totale di 1.132 pezzi.





Nel 2022 abbiamo aperto una nuova filiale a Lamezia Terme, ospitata all'interno di una struttura confiscata all'Ndrangheta, gestita dalla Comunità Progetto Sud, in collaborazione con il socio Banca Etica, e una seconda filiale su Torino ("Torino2") ospitata all'interno di un'agenzia del socio BNL BNP Paribas.

Sempre nel corso dell'anno un'altra filiale già esistente (Lecce) si è trasferita all'interno di spazi del nostro socio BNL BNP Paribas. Nel mese di dicembre la filiale di Bari ha festeggiato 10 anni di presenza sul territorio: per l'occasione il nostro AD Benigno Imbriano ha fatto una visita a sorpresa ai colleghi.

Nel 2022 è stato fortemente accelerato il lavoro di relazione con partner commerciali finalizzato a presidiare meglio il territorio e le opportunità che quest'ultimo può consentirci di cogliere.

Da un lato è cresciuto il numero di partner attivi (da 11 dell'anno precedente a **28 nel 2022**), dall'altro si sono rafforzate le sinergie con quelli già esistenti; l'effetto combinato di queste due azioni ha contribuito a far sì che il **50% dei finanziamenti famiglia e il 67% dei finanziamenti impresa** provenissero da queste sinergie.

FAMIGLIA

PARTNER	TOTALE
1.130 pezzi	2.131 pezzi
7.640.590 euro	15.004.135 euro

IMPRESA

PARTNER	TOTALE
380 pezzi	567 pezzi
7.371.000 euro	11.143.164 euro

Alcuni dei partner commerciali convenzionati nel 2022 sono frutto dell'accordo quadro nazionale stipulato nel novembre 2021 con il gruppo ICCREA, nel dettaglio sono 13 le BCC del Gruppo che hanno aderito a livello territoriale.

Nella seconda parte del 2022, è stato avviato anche il processo di accreditamento di Tutor iscritti all'Ente Nazionale del Microcredito. A dicembre 2022 è stata finalizzata la prima adesione.

Continuiamo a perseguire la strategia del maggior supporto alle imprese attraverso l'utilizzo del Fondo di Garanzia per le PMI del Mediocredito Centrale; il portafoglio complessivo al 31.12.2022 di queste operazioni è superiore a **euro 16 milioni**, in forte crescita rispetto al 2021 quando registrava un valore pari a 8 milioni.

Nell'anno 2022 si è concluso **Women to be free**, il progetto di educazione finanziaria, empowerment e accompagnamento all'imprenditoria per donne vittime di violenza che nasce dalla collaborazione tra lo studio legale internazionale DLa Piper, l'Associazione MicroLab, **PerMicro** e l'associazione Terra e Pace, grazie al contributo di CEB (Council of Europe Development), per le cooperative BeFree, Coop. EVA, Casa delle Donne.

A contraddistinguere il progetto, che ha coinvolto 39 donne assistite da case rifugio in 5 regioni (Lazio, Molise, Abruzzo, Emilia Romagna e Campania), un innovativo percorso di formazione integrato tra conoscenze core, quali diritto del lavoro ed educazione finanziaria, e soft, con workshop di comunicazione non violenta e craft-fullness, più un servizio di mentoring individuale. Al termine del percorso è stata lanciata anche una campagna di crowdfunding che ha raccolto 10.000 euro per finanziare 5 borse lavoro per donne vittime di violenza.



Formazione, Mentoring e Orientamento

Women to be free: il progetto in numeri

39

Partecipanti

2

Business Plan in fase di sviluppo

1

Contratto di lavoro di 9 mesi attivato

73

Ore di formazione erogate

4

Borse lavoro in fase di attivazione

3.2 - Impatto sociale

A fronte delle 567 imprese e 2.131 famiglie finanziate nel 2022, i principali risultati, in termini di outcome generati, sono:

- 371 nuovi posti di lavoro creati (il 33% in più rispetto al 2021)
- 488 famiglie “incluse” nel sistema bancario ordinario.

Si stima che i crediti e microcrediti erogati nel 2022, genereranno benefici per l’Amministrazione pubblica, così in dettaglio:

- un risparmio annuo della spesa pubblica di euro 667.316 (il 44% in più rispetto al 2021),
- un aumento annuo del gettito fiscale, dovuto all'aumento dei consumi nel sistema economico, pari a euro 1.428.063 (il 10% in più rispetto al 2021), oltre ad un aumento delle entrate statali dovute alle maggiori imposte che saranno versate.

Questi i principali risultati ottenuti e stimati partendo dai dati di output del 2022, attraverso i moltiplicatori (calcolati da Tiresia - Politecnico di Milano), che consentono di stimare gli outcome e gli impatti che i finanziamenti erogati in un determinato periodo.

Altre informazioni relative all’impatto sociale e alle attività di inclusione sociale sono contenute nel Bilancio di Sostenibilità, in cui vengono rendicontate le informazioni di carattere non finanziario e che, a partire dall’esercizio 2020, è assoggettato a certificazione.

3.3 - Rilievo europeo

Nel 2022 PerMicro è stata inviata a partecipare al Global Social Business Summit che si è svolto nel mese di novembre a Torino. Questo incontro internazionale, nato per iniziativa del premio Nobel Muhammad Yunus e organizzato dal Grameen Creative Lab e dal Yunus Centre, si propone come punto di riferimento per il mondo del social business. PerMicro è stata coinvolta come relatore all’interno del workshop dedicato al microcredito.

Nel giugno del 2022 il Presidente di PerMicro è intervenuto come relatore nella sessione finale dell’incontro annuale dell’European Microfinance Network sul tema dell’accesso al credito dei migranti fornito dall’azienda.

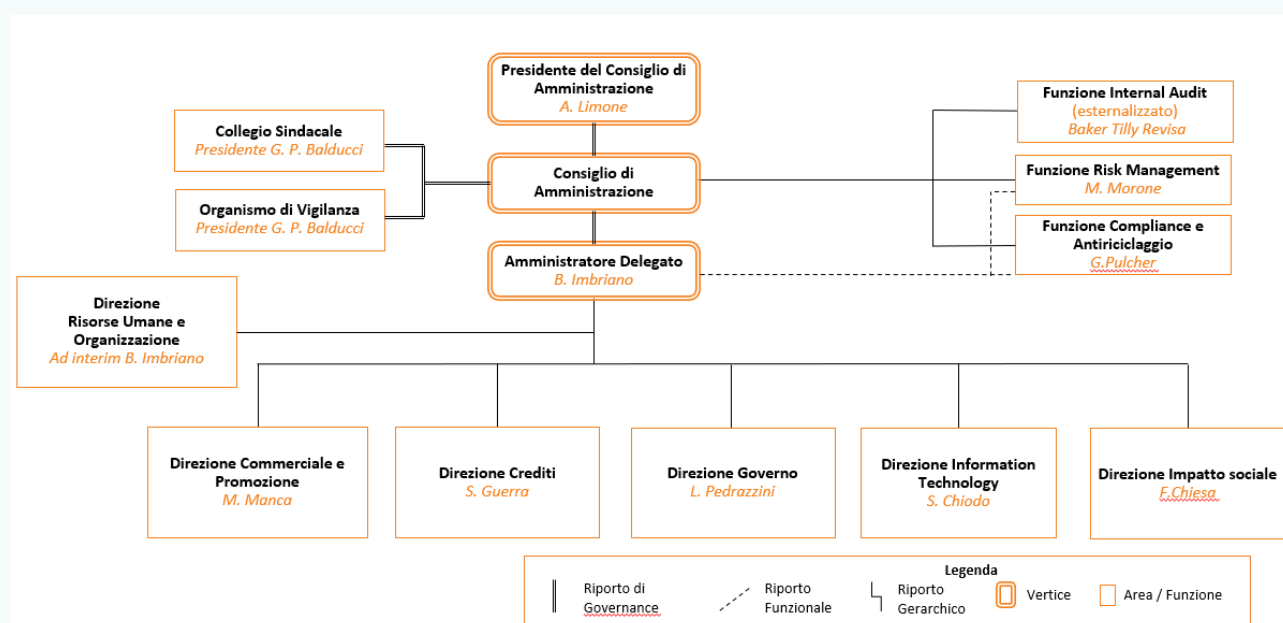
Nel 2022 l’European Microfinance Network ha svolto le sue annuali celebrazioni del Microcredito coinvolgendo la nostra società in tre incontri a Faenza, Bologna e Lodi. PerMicro ha avuto l’occasione di portare la sua testimonianza di inclusione finanziaria a vantaggio di famiglie e imprenditori.

Nel mese di dicembre l’azienda ha ospitato una delegazione di ADIE (maggiore operatore di microcredito in Europa) nel quadro delle peer to peer visit organizzate dall’Unione Europea.

3.4 - Organizzazione aziendale

Nel corso del 2022 PerMicro ha istituito una nuova Direzione, quella di Impatto Sociale, al fine di promuovere la mission e le azioni ad impatto sociale che svolge da anni.

Il funzionigramma allegato è valido dalla data del 3 gennaio 2023, data cui sono diventate effettive le nomine di Filippo Chiesa a capo della nuova direzione e di Guido Pulcher come responsabile della Funzione Compliance e Antiriciclaggio.



Nel 2022 sono state emesse 22 nuove normative interne, con il rafforzamento o il significativo miglioramento dei relativi processi interni. Nello stesso periodo di tempo, altre 15 normative sono state revisionate.

3.5 - Andamento economico finanziario

Il risultato del conto economico 2022 evidenzia una perdita d'esercizio pari a euro 546.673, in aumento rispetto all'esercizio precedente (+98k). tale differenza è stata determinata principalmente dai seguenti elementi;

- minori commissioni di erogazioni, applicate sui rifinanziamenti;
- aumento degli interessi passivi dovuto all'andamento dei tassi, in forte aumento nel secondo semestre dell'anno;
- riduzione del costo del rischio grazie all'incremento del portafoglio coperto da garanzie pubbliche e da una migliore qualità del credito erogato.

3.6 - Aumento di capitale e fonti finanziarie

Aumento di capitale

In data 15 dicembre 2021 il Consiglio Di Amministrazione aveva approvato il Piano Industriale esposto dall'Amministratore Delegato per gli anni 2022-2024 che prevedeva un aumento di capitale pari a 3 milioni di euro. Aveva inoltre delegato il Presidente Andrea Limone a convocare un'assemblea in seduta straordinaria, per sottoporre una proposta di aumento del capitale sociale a pagamento mediante emissione di numero 23.438 nuove azioni ordinarie da nominali del valore nominale di euro 46,34 cadauna, oltre a un sovrapprezzo di euro 81,66 per azione per un importo pari a complessivi 3.000.064 euro.

In esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria del 23 febbraio 2022 di aumento del capitale sociale, in data 08 marzo 2022 è stata pubblicata l'offerta in opzione di azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2441, comma 2 del Codice Civile.

In data 30 settembre si è concluso il periodo di sottoscrizione dell'offerta. **I soci hanno sottoscritto l'aumento di capitale per un totale di 21.557 nuove azioni sottoscritte, con un incremento di Patrimonio Netto pari a circa 2,8 milioni di euro (0,9 milioni di capitale e 1,8 milioni di sovrapprezzo da emissione).**

Parallelamente all'aumento di capitale, i Soci Finde S.p.A. e Narval S.p.A. hanno provveduto ad acquistare, in parti uguali, l'interezza delle azioni detenute dai soci persone fisiche, per un totale di 2.403 azioni, per l'1,86% del capitale sociale di PerMicro (pre-aumento).

Il socio Narval S.p.A ha versato anche la quota dell'aumento riservata agli azionisti da cui ha acquistato le azioni.

In data 13 ottobre 2022 PerMicro ha provveduto alla comunicazione al Registro Imprese di Torino delle suddette sottoscrizioni raccolte e ha provveduto al depositato dello Statuto aggiornato con il capitale sociale sottoscritto e versato.

Alla data del 31 12 2022 la compagine societaria risulta così composta:

	%
Azionista	possesso
BNL	21,86%
Banca popolare Etica	9,12%
Narval Spa	13,38%
Finde spa	13,13%
Fondazione sviluppo e crescita CRT	9,34%
Compagnia di San Paolo	7,54%
Fondazione Giordano dell'Amore	4,60%
Phitrust Partenaires sas	4,16%
Istituto Banco di Napoli Fondazione	3,09%
Banca Alpi Maritime	6,74%
Emil Banca Credito Cooperativo - Soc.Coop.	1,23%
Servizi e Finanza FVG srl	5,81%

In allegato una tabella che riepiloga le fonti finanziarie al 31 12 2022:

BANCA	ACCORDATO	UTILIZZATO
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	29.999.859	18.319.047
INTESA SAN PAOLO	6.770.062	6.670.062
BANCA ETICA	5.413.304	3.981.598
BANCA ALPI MARITTIME	2.462.493	1.962.493
BPER	400.000	-
BCC CHERASCO	697.566	697.566
EMILBANCA	1.284.644	1.284.644
BANCO AZZOAGLIO	271.664	271.664
CEB	4.400.628	4.400.628
FEI EASI CAPACITY BUILDING	4.035.288	4.035.288
BANCO BPM	2.347.809	2.347.809
AOSTA FACTOR	8.500.000	6.352.044
TOTALE	66.583.317	50.322.844

4 - I Presidi di PerMicro S.p.A.

4.1 - I presidi della funzione Compliance e Antiriciclaggio

Nel 2022 la funzione Compliance e Antiriciclaggio di PerMicro ha articolato la sua attività secondo i seguenti assi:

- monitoraggio della normativa europea e nazionale e conseguenti interventi su processi e conoscenze interne alla struttura al fine di renderli conformi alle previsioni di legge ed eventuali loro aggiornamenti;
- rafforzamento dei processi interni e delle relative normative di competenza con particolare riguardo a temi quali il contrasto al riciclaggio e finanziamento al terrorismo e la protezione dei dati personali;
- consulenza e formazione, sui temi di competenza, rivolta ai colleghi delle diverse Direzioni aziendali;
- valutazioni preventive di conformità su accordi commerciali verso terzi ed altra contrattualistica;
- partecipazione a progetti strategici, verifica di conformità e supporto consulenziale;
- segnalazioni di competenza verso Banca d'Italia ed Agenzia delle Entrate;
- gestione delle contestazioni e contenziosi della clientela;
- controlli di secondo livello sui temi di competenza, comprensivi di visite in alcuni punti operativi della rete commerciale.

Relativamente al rischio di riciclaggio del denaro e finanziamento al terrorismo, in seguito a controlli della funzione Antiriciclaggio o segnalazioni da parte di altri uffici al responsabile delle SOS di PerMicro, nel corso del 2022 si sono analizzati 72 casi sospetti e sono state effettuate 29 segnalazioni di operazioni sospette alle autorità competenti (Unità di Informazione Finanziaria di Banca d'Italia, UIF). Pari attenzione è stata posta all'uso del contante da parte dei clienti.

Le informazioni relative ai clienti e alle operazioni sono state raccolte, verificate e opportunamente registrate sull'Archivio Unico Informatico. Come da previsione normativa, le operazioni pari o superiori ai cinquemila euro sono state mensilmente inviate all'UIF (Segnalazioni Antiriciclaggio Aggregate). I rapporti finanziari aperti, chiusi (e le eventuali modifiche) sono stati trasmessi all'anagrafe tributaria dell'Agenzia delle Entrate, con cadenza mensile secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Rispetto all'esercizio di Autovalutazione dei rischi di riciclaggio, che nel 2021 aveva dato come esito un valore complessivo di basso-non significativo, si segnala che, non solo nel 2022 non vi sono state modifiche significative in termini di prodotti, canali distributivi, mercati o clientela di riferimento, ma da inizio anno, sono stati adottati due diversi software di Netch (primario operatore di settore). Questi applicativi hanno permesso di migliorare sia la verifica dell'appartenenza dei clienti alle cc.dd. liste antiriciclaggio, il punteggio di rischio (antiriciclaggio) a loro assegnato e (dal mese di novembre) il loro monitoraggio continuativo nel tempo.

Infine, sono stati costantemente aggiornati sia i contratti di credito proposti da PerMicro che i fogli informativi rivolti alla clientela, garantendo un'adeguata informazione e formazione (con verifica di acquisizione delle conoscenze) alla rete vendita.

Si è ottemperato agli obblighi per il contrasto dell'usura, informando gli addetti ed aggiornato trimestralmente il sistema informatico, al fine di escludere il superamento dei limiti imposti dalla Banca d'Italia: nel 2022 non si è avuto alcuno sfioramento delle soglie antiusura. Sempre trimestralmente sono state inviate le segnalazioni a Banca d'Italia contenenti i dati per il calcolo dei TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio).

A tutti i clienti è stata espressamente richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, fornendo le opportune informazioni sull'utilizzo degli stessi.

Nel corso del 2022 sono state registrate nell'apposito registro 29 contestazioni tutte riscontrate nei tempi di legge, sette di esse sono state giudicate accoglibili e sette parzialmente accoglibili, le altre sono state giudicate infondate da parte della funzione di Compliance in accordo con il parere del Legale.

4.2 - I presidi della funzione Risk management

Nel 2022 la funzione di Risk Management ha condotto le attività di monitoraggio e presidio sui rischi di competenza quali credito, operativo, liquidità e tasso.

In qualità di funzione di controllo, ha effettuato controlli ordinari di II livello sul processo del credito e ha continuato a sviluppare nuovi indicatori al fine di migliorare la misurazione dell'andamento del portafoglio creditizio, con focus dedicati alle singole filiali: uno degli obiettivi primari societari è infatti il miglioramento della qualità del portafoglio tramite la riduzione dei tassi di default e l'aumento della capacità di recupero; tale obiettivo è individuato come fattore determinante ai fini della sostenibilità aziendale. Inoltre, la funzione ha contribuito a rafforzare il monitoraggio dei rischi non creditizi, al fine di tenere sotto controllo le dinamiche dei costi finanziari e operativi che possono incidere sul risultato dell'azienda.

Nel corso dell'anno, particolare attenzione è stata dedicata agli effetti derivanti dal conflitto in Ucraina, dai rincari energetici, e dallo scenario di aumento dei tassi, attraverso un monitoraggio

puntuale e costante del costo del rischio e della qualità del credito, delle performance del recupero, e dell'adeguatezza patrimoniale. Anche l'impatto della pandemia è stato ancora oggetto di analisi e valutazione: è stata infatti introdotta una specifica segnalazione di vigilanza volta a misurare il deterioramento del portafoglio indotto dall'uscita delle esposizioni Imprese e Famiglie dal regime di moratoria.

Dal punto di vista metodologico, sono stati aggiornati i parametri del modello di *Impairment*: le principali modifiche hanno riguardato l'utilizzo di dati interni, la riduzione del *gap* di copertura tra categorie *bonis non deteriorati* e *scaduti deteriorati*, e l'affinamento della componente ciclica *forward looking*. Inoltre, è stato adottato uno scenario previsivo coerente con l'attuale contesto macroeconomico.

Relativamente ai rischi operativi, è stato sviluppato un ulteriore assesment di fine anno, che ha portato all'aggiornamento della mappatura e della valutazione dei rischi stessi. Il processo di calcolo del rischio residuo (operativo) semestrale avviene tramite software gestionale dedicato ("RMT - Risk Management and Treasury"), al quale possono accedere tutti i responsabili al fine di valorizzare i presidi. Il rischio operativo, come il rischio di credito, è un rischio di primo pilastro e quindi quantificato anche in termini di assorbimento di capitale della società e concorre al calcolo dei requisiti patrimoniali.

Per quanto riguarda il rischio legato all'infrastruttura tecnologica e informatica, nel mese di aprile, è stato condotto l'esercizio di *vulnerability assessment*, al fine di identificare eventuali debolezze nei sistemi di sicurezza a tutela delle infrastrutture tecnologiche aziendali. I punti di attenzione emersi sono stati risolti attraverso specifiche azioni di mitigazione concluse nel corso dell'anno.

Con riferimento alla qualità creditizia, il portafoglio crediti al lordo delle rettifiche, in data 31/12/2022, risulta così composto:

	Esposizione Lorda	%
PERFORMING	55.113.947	82,5%
NPL	11.693.916	17,5%
Scaduto deteriorato	1.419.968	12,1%
Inadempienze Probabili	8.716.192	74,5%
Sofferenze	1.557.755	13,3%
Totale complessivo	66.807.863	100,0%

I crediti Non Performing presentano una copertura media complessiva del 55,23%: ne consegue che il valore netto degli NPL è pari a 5,235 milioni di euro.

Il rischio tasso, anch'esso quantificato ma solo ai fini dei rischi di secondo pilastro, è oggetto di valutazione da parte del Risk Management: PerMicro risulta esposta ad una variazione in aumento dei tassi di interesse sul mercato, in conseguenza del fatto che l'attivo di PerMicro (portafoglio crediti) è interamente a tasso fisso, mentre il passivo (principalmente finanziamenti legati al funding) presenta alcune operazioni a tasso variabile. La Società si attiva e promuove azioni di rinegoziazione ai fini di una riduzione di tale rischio.

Il rischio di liquidità è monitorato principalmente in termini gestionali e qualitativi, attraverso indicatori specifici che evidenziano il flusso della liquidità nel breve termine e analisi di stress test per verificare il periodo di sopravvivenza dell'azienda in assenza di rinnovo dei finanziamenti. A tal fine, l'Area Governo monitora con regolarità le fonti di finanziamento ed il fabbisogno di liquidità, aggiornando costantemente il Risk Management. Rischio tasso e liquidità sono definibili come rischi "latenti", in quanto ad oggi non hanno presentato criticità rilevanti ma, in caso di scenari economici avversi, la Società può risultarne particolarmente esposta.

In relazione ai fondi propri, gli intermediari finanziari che non raccolgono risparmio presso il pubblico assicurano il costante rispetto dei seguenti requisiti:

- un coefficiente di capitale primario di classe 1 del 4,5% - PerMicro, avendo corrispondenza tra CET1 e Tier1, riporta al 31/12/2022 un valore di 19,23%;
- un coefficiente di capitale totale del 6% - PerMicro riporta un valore al 31/12/2022 di 27,32%.

I fondi propri al 31/12/2022 ammontano a euro 13.672.556 e contengono strumenti di Tier 2 per un importo pari a euro 4.050.000, corrispondenti al prestito subordinato FEI-CDP. Tale apporto contribuisce al mantenimento dei ratio patrimoniali rafforzando il rispetto delle soglie di capitale ai fini dei coefficienti di vigilanza.

4.3 - I presidi della funzione di Internal Audit

Dal 2017 è presente in PerMicro la funzione di Internal Audit, incaricata dei controlli di terzo livello. La funzione è esternalizzata presso un'azienda specializzata (Baker Tilly S.p.A.) e riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, in seno al quale è stato nominato un referente della funzione.

In linea con il piano di attività approvato dal Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2022 la funzione, oltre alle consuete verifiche sull'adeguatezza dei processi organizzativi, di controllo e dei sistemi informatici, ha svolto delle verifiche articolate e specifiche sui seguenti processi:

- Impieghi alla clientela e Controllo del rischio di credito;
- *funding* e tesoreria;
- reti distributive;
- antiriciclaggio, con specifico riferimento alla gestione dell'Archivio Unico Informatico;
- contrasto all'usura;
- amministrativo-contabile.

4.4 - I presidi dell'Area Risorse Umane

Il contesto generale

L'anno 2022 ha visto un contesto in ripresa rispetto all'incertezza della situazione pandemica degli anni passati. Relativamente alle evoluzioni del mercato del lavoro, è stata confermata la crescita delle aspettative e dei desideri dei collaboratori, verso le proprie realtà lavorative. La realtà

aziendale di PerMicro ha provato anche quest'anno a offrire risposte e nuove pratiche, per rafforzare il coinvolgimento, la trasparenza, l'ascolto dei dipendenti, mantenendo l'attenzione tanto alla propria mission, quanto alla sostenibilità dell'azienda.

Comunicazione interna

Nel corso del 2022 PerMicro si è fatta promotrice di alcune proposte e interventi organizzativi volti ad agevolare il lavoro e l'interazione tra i componenti dello staff:

1. **Giornate PerMicro:** tutti i collaboratori di PerMicro si sono riuniti vicino ad Avigliana (To), presso la Certosa1515 per condividere due giornate di incontro, confronto e condivisione. Tutte le Direzioni, a riporto dell'Amministratore Delegato, hanno effettuato interventi volti a valorizzare i risultati ottenuti nel corso dell'anno e a rappresentare la vision desiderata per gli anni futuri. Ogni intervento è stato condotto con creatività e quest'anno, per la prima volta, è stato dedicato un momento ad hoc per le Aree territoriali della Rete Commerciale. Come l'anno scorso, ogni Direzione ha coinvolto persone di altre Direzioni, all'interno del loro intervento, al fine di valorizzare il concetto di trasversalità, di filiera unica e stimolare lo scambio tra le varie aree aziendali. La plenaria di venerdì 11 novembre è stata, inoltre, l'occasione per il conferimento ad alcuni colleghi di targhe di merito: miglior filiale sulla microfinanza, miglior filiale dell'anno, collega con alto potenziale, collega dell'anno, premio mission, filiale con maggior potenziale di crescita. In serata è stato organizzato un momento conviviale, che ha visto la partecipazione di tutti i colleghi e di alcuni membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. Il giorno successivo i colleghi sono stati coinvolti in un'attività di team building tenutasi presso la Sacra di San Michele. L'occasione ricreativa e culturale ha permesso un incontro informale e colloquiale tra i colleghi, ed è stata inoltre un'occasione privilegiata di conoscenza relativamente per tutti i nuovi colleghi.
2. **Nuova Micronet:** il 2022 è stato l'anno di ristrutturazione della intranet aziendale, migrata sulla piattaforma Sharepoint per questioni di migliore interfaccia, integrazione con gli applicativi utilizzati quotidianamente dai colleghi e accessibilità. All'interno della nuova "Micronet" è possibile trovare tutti i documenti normativi e le guide operative che regolano i processi interni aziendali. I responsabili di Direzione hanno inoltre la possibilità di creare post di notizie a tutti i colleghi, nel caso di nuove implementazioni o comunicazioni generali da diffondere. Un'altra sezione è stata dedicata all'elenco degli utenti PerMicro, un luogo in cui avere accesso a tutte le informazioni e ai recapiti aziendali dei colleghi.

Cura delle persone

Relativamente alla cura delle persone, PerMicro si è adoperata al fine di introdurre elementi ausiliari nei confronti dei collaboratori, anche visto l'aumentare del costo della vita. In particolare, qui di seguito le principali strade percorse:

- Adesione di PerMicro a Well Makers, ovvero l'ecosistema di benessere e sostenibilità del Gruppo BNP Paribas in Italia, un portale di Welfare tramite cui i colleghi possono



accedere a scontistiche riservate, rispetto a determinati beni o servizi da parte di esercenti aderenti alla rete;

- Il riconoscimento di un “buono libro Feltrinelli” in occasione della data di compleanno di ogni collega;
- L'introduzione dei Buoni pasto, che renderà effettiva la maturazione e il riconoscimento dei ticket, a partire da gennaio 2023;
- Una deroga migliorativa all'accordo sullo Smart Working, che ha comportato per tutto l'anno la possibilità di usufruire di un giorno a settimana (anziché il solo giorno al mese, previsto dall'accordo aziendale) e la flessibilità di 30 minuti in ingresso e in uscita, per i colleghi della Sede;
- L'introduzione della possibilità per i colleghi di Sede, di indicare l'indirizzo di Via XX Settembre, come destinazione di eventuali spedizioni private (una sorta di Hub Delivery).

Coinvolgimento

Nell'intenzione dell'Amministratore Delegato tutti i dipendenti devono ricevere una costante informazione, in piena trasparenza, circa l'andamento aziendale, i progetti comuni e le prospettive future. Per l'anno 2022 sono state confermate le prassi già sperimentate in precedenza, in particolare:

- **Il Comitato di Direzione**, svoltosi ogni martedì mattina, è rimasta un'occasione privilegiata per l'AD di informazione e condivisione con tutti i Responsabili, sulle linee guida, progetti e su tematiche trasversali alle varie Direzioni.
- **La call settimanale Rete-Sede**, svoltasi anch'essa il martedì mattina, ha permesso di riunire settimanalmente tutti i colleghi di PerMicro, per un aggiornamento periodico riguardo alle linee guida, ai risultati aziendali, ai processi interni di ciascuna Direzione, a progetti ed eventi supportati da PerMicro. Novità di quest'anno, la decisione di porre come primo contenuto della call, racconti di storie di impatto sociale, conseguenza dei nostri finanziamenti, a cura dei colleghi delle Filiali, nell'ottica di mantenere alta l'attenzione di tutta l'azienda sulla mission sociale e allo stesso tempo per condividere esperienze e buone prassi.
- La messa a disposizione di una **dashboard direzionale** contenente tutti i risultati e i principali indicatori, relativi all'andamento distributivo, economico e finanziario aziendale, in maniera che ogni collega abbia la piena consapevolezza dei risultati raggiunti e degli obiettivi aziendali.

Formazione

L'attenzione alla formazione è stata confermata come centrale e strategica. Numerosi interventi formativi sono stati proposti ai colleghi per aumentare le loro competenze relativamente ad hard skills e soft skills.



In particolare si segnala:

- **“Reach The Skill”**, appuntamento settimanale di formazione interna, ormai consolidato negli tre ultimi anni, sempre coordinato dalla Direzione Risorse Umane, per quanto riguarda la programmazione, la rotazione dei formatori, la pertinenza dei contenuti e delle tecniche formative, la verifica dell’apprendimento e la rilevazione del gradimento. (tot 41 appuntamenti).
- **“Corso Impresa”**, un vero e proprio corso online, condotto dal Responsabile della Direzione Crediti, dedicato sia ai colleghi della Rete, sia ai colleghi della Direzione Crediti, con l’obiettivo di sviluppare le loro competenze, in particolare nella valutazione del merito creditizio delle micro e piccole imprese.
- **“Formazione manageriale”** dedicata ai Responsabili di Direzione e ai Responsabili di Area, in presenza e online, in plenaria e individuali, a cura di formatori esterni.
- **“Corsi e-learning”** per tutti i dipendenti (scelti in maniera autonoma da ogni collega, all’interno di un paniere di corsi) su tematiche specialistiche, ad esempio, dalla valutazione del rischio, all’utilizzo avanzato di Microsoft Excel.

I presidi dell’Area Risorse Umane

Nel corso del 2022, particolare attenzione è stata posta dalla Direzione Risorse Umane relativamente al presidio dei processi operativi, attraverso l’aggiornamento della normativa in essere e l’efficientamento dei processi stessi e dei relativi controlli.

In particolare, sono state compiute azioni volte a migliorare:

- il monitoraggio degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (visite mediche, corsi di formazione ecc.);
- la rilevazione delle presenze nei luoghi di lavoro tramite la predisposizione di un applicativo sullo smartphone aziendale;
- la gestione delle trasferte, in un’ottica di efficientamento dei costi e dei flussi approvativi;
- la gestione della spedizione e conservazione dei documenti originali, nell’ottica di efficientare il processo di invio, di riduzione del cartaceo e contenere i costi e i rischi operativi
- la valutazione della prestazione individuale, attraverso l’implementazione digitale delle procedure di condivisione e di approvazione delle relative schede.

On-boarding dei nuovi colleghi

Da sempre in PerMicro abbiamo avuto particolare attenzione ai nuovi assunti. Infatti, in occasione dell’ingresso di nuove risorse, sia in Sede che in Rete, la Direzione RU organizza degli incontri via Teams denominati “Conosciamoci”. Rappresentano il benvenuto di PerMicro ai nuovi assunti e vuole avere uno scopo sia informativo, sia di inserimento. In questa occasione i Responsabili di ogni Direzione presentano loro stessi, il team, le attività principali e la normativa di competenza.



Politica incentivante

Il Sistema incentivante proposto nel 2022 ha interessato tutti i dipendenti, sia di Rete che di Sede, con il fine di premiare impegno, comportamenti e risultati, volti a valorizzare le prestazioni dei singoli, nel rispetto di principi che siano focalizzati sul merito e sulla qualità del lavoro.

Per accedere al sistema incentivante è necessario superare dei cancelletti di tipo qualitativo e quantitativo, oltre che avere valutazione personale positiva della prestazione, relativa all'anno trascorso.

5 - Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che, l'attività nell'anno 2022 è stata svolta nella sede centrale di Torino (via XX Settembre 38) e nelle già esistenti Filiali di: Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano (2 punti operativi), Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma (2 punti operativi), Torino (2 punti operativi), Mestre, Catania, Lecce, Udine.

Nel 2022, a settembre, è stata aperta la filiale di Lamezia Terme.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'Art.2428 C.C., si precisa che la Società non ha svolto nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo.

6 - Azioni proprie & Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al comune controllo di queste ultime

Non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Nella nota integrativa sono evidenziate le informazioni sulle transazioni con parti correlate.

7 - Privacy e protezione dei dati

La Direzione Information Technology è costantemente impegnata nella ricerca di soluzioni applicative che consentano la più adeguata gestione tecnico e organizzativa, in risposta ai requisiti di sicurezza richiesti dalle normative vigenti.

Nel corso del 2022 PerMicro ha mantenuto costante il suo impegno nella tutela della privacy ovvero della riservatezza e sicurezza dei dati personali dei propri clienti e dipendenti, assicurando un alto livello di protezione da furti e perdite di dati.



La PerMicro ha implementato i processi aziendali e i propri sistemi informativi per garantire la conformità al Regolamento Europeo 2016/679 - GDPR - applicabile dal 25 maggio 2018 - adottando una specifica Policy di Data Protection e le relative procedure.

Il Data Protection Officer si avvale nello svolgimento delle proprie attività del supporto del referente privacy individuato nel responsabile della Direzione Information Technology.

Consumo dei materiali

Per migliorare le performance di impatto ambientale diretto in materia di consumo dei materiali (soprattutto stampati) e smaltimento dei rifiuti, PerMicro ha introdotto nel tempo una serie di misure e azioni specifiche:

- gestione efficiente e riservata delle funzioni di stampa;
- dematerializzazione dei documenti, con il servizio di “firma elettronica certificata” dei contratti e con il “gestore documentale digitale” per i documenti istruttori;
- gestione ottimizzata dei rifiuti tramite raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti speciali.

In merito ai toner per stampanti, si evidenzia una notevole riduzione del consumo avvenuto nel corso dell’anno e la società, con la quale è attivo il contratto di noleggio stampanti e fotocopiatrici, si occupa anche dello smaltimento dei toner esausti.

8 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e continuità aziendale

Non si rilevano fatti di rilievo dopo la chiusura dell’esercizio.

In merito alla continuità aziendale, il Piano Industriale relativo agli anni 2022-2024, approvato a dicembre 2021, è stato aggiornato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di ottobre 2022, in virtù degli eventi inattesi, che si sono succeduti dalla data di prima approvazione ed in particolare l’aumento del costo dell’energia, la crescita dell’inflazione, l’aumento dei tassi applicati dalla Banca Centrale Europea e a cascata dagli istituti bancari, l’inizio del conflitto in Ucraina, oltre alle previsioni macroeconomiche per il 2023 (peggioramento del quadro macroeconomico nazionale e internazionale, erosione del potere di acquisto delle famiglie e stagnazione degli investimenti delle imprese).

È importante sottolineare che, al netto dei fattori esogeni esposti, le basi e le strategie sulle quali il piano industriale originario si fondava, ovvero riduzione del costo del rischio, crescita “qualificata” dei volumi e dei ricavi, soluzioni strutturali per la raccolta, aumento dell’efficienza operativa, valorizzazione del capitale umano) sono rimasti totalmente invariate, in quanto ritenute valide per raggiungere l’equilibrio economico-finanziario.

Le tre variabili che determinano le modifiche illustrate, rispetto al piano approvato nel dicembre 2021, sono il costo della raccolta, l’aumento del costo del rischio legato al deterioramento del quadro macroeconomico, l’aumento dei tassi di interesse attivi sui prestiti dei clienti di PerMicro impresa e famiglia. Il nuovo piano approvato prevede il raggiungimento del pareggio di bilancio

nell'esercizio 2024. Per quanto riguarda il funding necessario per sostenere la crescita prevista nel piano industriale si segnala che sono in fase di avanzata trattativa due finanziamenti per un ammontare complessivo di Euro 18 milioni che saranno erogati nel corso del 2023.

Il bilancio è stato quindi redatto in ottica di continuità aziendale.

9 - Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiude con una perdita netta di euro 546.673,01 al 31 dicembre 2022.

Vi proponiamo di:

- utilizzare la riserva di Sovrapprezzo per 3.503.049,86€ (pari a 2.956.376,85€ ovvero perdite portate a nuovo degli esercizi precedenti a cui si deve sommare la perdita dell'anno in corso pari a 546.673,01€) a copertura delle perdite.

Nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2022, a deliberare in merito alla copertura destinazione della perdita come sopra indicato, desideriamo ringraziare sentitamente quanti hanno collaborato con la Società: gli Azionisti, i Consiglieri, tutto il personale della Società, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione BDO Italia SpA.

Torino, 22 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Andrea Limone - Presidente